Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VII

Alle Regioni e Provincie autonome
LORO SEDI

All' Agea Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81– 00185 Roma
protocollo@pec.agea.gov.it

Agli Organismi pagatori
LORO SEDI

e p.c.

Alla Direzione Generale AGEBIL
c.a. dott.ssa Teresa Nicolazzi
SEDE

AGEA - PROTCE - Prot. Ingresso N.0067254 del 12/08/2026

MASAF - PIUE VII - Prot. Uscita N.0391055 del 12/08/2026

Oggetto: Interventi Settore Vitivinicolo di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 – Aumento percentuale anticipo al 90% (REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/1160 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2026).

Lo scorso 6 agosto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il regolamento delegato (Ue) 2026/1160 della Commissione del 28 maggio 2026 recante "*modifica del regolamento delegato (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pagamenti di anticipi per gli interventi nel settore vitivinicolo.*".

In particolare, l'articolo 1 del citato regolamento prevede che "*Il pagamento degli anticipi di cui all'articolo 44, paragrafo 3 bis, del regolamento (UE) 2021/2116 non supera il 90 % del contributo finanziario dell'Unione ai costi stimati per gli interventi di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115.*".

Considerata la diretta applicabilità della disposizione unionale in parola:

- l'articolo 5, comma 6 del decreto ministeriale 2 dicembre 2024, n. 635212, è da leggersi come segue: "*È consentito al beneficiario chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto concesso, per un importo che non può superare il **90%** del contributo dell'Unione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione, pari al 110% del valore dell'anticipo. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6 le Regioni adottano propri provvedimenti per stabilire l'eventuale concessione degli anticipi e fissano la relativa percentuale massima erogabile, nel citato limite del **90%**.*";
- l'articolo 8, comma 7 del decreto ministeriale 2 dicembre 2024, n. 635206, è da leggersi come segue: "*I beneficiari possono chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo che non può superare il **90%** del contributo ammesso; il restante **10%** viene erogato, se del caso, dopo l'effettuazione del collaudo. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo.*";
- l'articolo 13, comma 2 del decreto ministeriale 26 giugno 2023, n. 331843, è da leggersi come segue: "*Il contributo è liquidato sotto forma di anticipo pari all'**90%** dell'importo di contributo ritenuto ammissibile, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al **10%** dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10. Per coloro che non*

usufruiscono dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10.";

- per quanto concerne l'intervento di cui all'articolo 58, lettera g), del regolamento (UE) 2021/2115, relativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, devono essere aggiornate le modalità stabilite dall'Organismo pagatore nei termini indicati dal regolamento delegato (UE) 2026/1160.

L'aumento della percentuale di anticipo comporterà, di conseguenza, l'adeguamento della cauzione al nuovo valore dell'anticipo.

Tutto ciò premesso e tenuto conto delle economie emerse nella gestione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026, al momento quantificate in circa 16 milioni di euro, così come riportato nel decreto dipartimentale 20 luglio 2026, n. 352721, le Amministrazioni in indirizzo sono invitate ad assumere le necessarie azioni, al fine di adeguare la spesa per gli interventi settoriali vitivinicoli al nuovo quadro normativo europeo, prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2026, fissata al 15 ottobre 2026.

In vista della convocazione, entro la prima decade del mese di settembre 2026, di un incontro di coordinamento finalizzato all'aggiornamento delle previsioni di spesa per l'esercizio in corso, si chiede di aggiornare le previsioni di spesa entro il 7 settembre 2026.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs n. 82/2005

Giuseppe
Blasi
MASAF
12.08.2026
10:08:23
GMT+02:00

Damiano Li Vecchi
MASAF
12.08.2026 09:26:10
GMT+02:00

Piero Amorese
MASAF
12.08.2026 08:08:20
GMT+01:00

AGEA - PROTCE - Prot. Ingresso N.0067254 del 12/08/2026

MASAF - PIUE VII - Prot. Uscita N.0391055 del 12/08/2026